F.A.R. Maremma

Società consortile a responsabilità limitata

GRUPPO DI AZIONE LOCALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio consuntivo anno 2024

Assemblea ordinaria dei soci:

prima convocazione del 28.04.2025

seconda convocazione del 07.05.2025

Gentili Soci,

il bilancio che il Consiglio di Amministrazione della Società Consortile a r.l. F.A.R. Maremma porta in approvazione è redatto secondo l'art. 2428 del Codice Civile, il D.lgs. 32/2007 recante attuazione della Direttiva 2003/51/CE, *"direttiva di modernizzazione contabile*" e il recente D. lgs 139/2015 in attuazione della Direttiva 34/2013/UE, secondo il sistema informativo modulare previsto per le società di minori dimensioni, conformemente alle indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC). La presente relazione è composta da due parti, una prima parte narrativa sull'attività caratteristica e sui fatti di gestione ed una seconda che contiene le informazioni obbligatorie secondo la normativa in materia.

Il CdA di F.A.R. Maremma, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DL. 183/2020, ha disposto la convocazione dell'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2024, in presenza e anche mediante mezzi di telecomunicazione, come previsto dallo Statuto.

PARTE PRIMA

PREMESSA

Nell'esercizio 2024, F.A.R. Maremma, oltre ad aver proseguito le attività di gestione della programmazione LEADER Misura 19.4 PSR 2014-2022 e degli altri progetti, si è dedicata all'avvio della nuova programmazione LEADER 2023-2027 e FEAMPA 2021-2027 con l'attività del GALPA Toscana nel settore pesca e acquacoltura.

Nel caso della programmazione LEADER è continuata la sovrapposizione tra i due periodi di programmazione, visto che il programma 2014-2022 si concluderà a luglio 2025.

Questa particolare condizione, ha permesso di evitare lunghi periodi di passaggio tra un periodo e l'altro di programmazione ed ampliato il raggio di azione della società anche al di fuori della provincia di Grosseto. Per quanto riguarda l'attività LEADER questa copre tutta la provincia di Grosseto, con esclusione dei Comuni di Grosseto e Follonica, mentre l'attività del GALPA Toscana, di cui F.A.R. Maremma è capofila,

interessa tutto il territorio regionale.

A questo ampliamento delle attività è corrisposto anche un allargamento della base sociale, con l'entrata nella compagine sociale del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e con la partecipazione all'ATS del GALPA Toscana che comprende 78 soggetti pubblici e privati di tutto il territorio regionale.

Per quanto riguarda l'attività di progettazione europea e di assistenza tecnica, nel corso del 2024 si sono conclusi sia il Progetto LandSea che il Progetto REBOOTMED. Contemporaneamente sono state presentate altre proposte sia nell'ambito del programma Erasmus+ che del programma Interreg ITA-FR Marittimo.

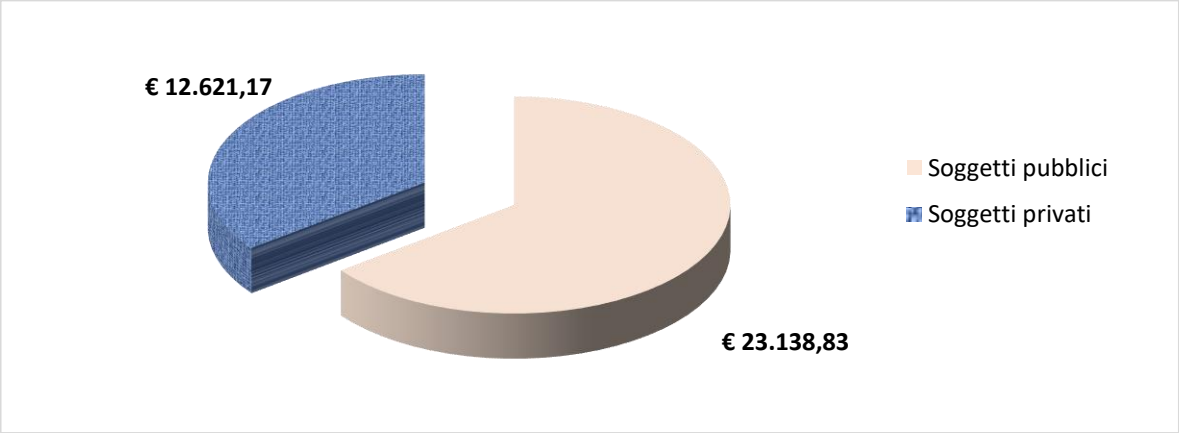
L'attività di assistenza tecnica per progetti complessi di rilevanza locale e regionale è proseguita nell'ambito del progetto DICITOS del Distretto Rurale della Toscana del Sud con la presentazione al MASAF del I SAL e dell'attività istruttoria che ne è seguita. Nel corso del 2024 la società ha inoltre partecipato al percorso di strutturazione del Distretto Biologico Aldobrandesco ed ha collaborato con il Distretto Biologico della Maremma per la presentazione di una proposta progettuale a valere sul I bando dei Distretti Biologici del MASAF.

Per quanto riguarda la gestione economica e finanziaria, questa risulta in linea con il preventivo annuale e pluriennale, mentre prosegue il costante impegno nella contrazione dei costi non rendicontabili nell'ambito delle programmazioni LEADER, FEAMPA e sulle altre progettazioni.

1) LA COMPAGINE SOCIALE

La compagine sociale e la relativa composizione del capitale al termine relativi all'esercizio 2024 sono riportate nella seguente tabella riassuntiva:

Soggetti	N. soggetti	N. complessivo quote detenute	Valore complessivo quote detenute
Soggetti pubblici	30	187	€ 23.138,83
Soggetti privati	33	102	€ 12.621,17
Totale	**63**	**289**	**€ 35.760,00**



Nel mese di gennaio 2024 è stata perfezionata l'adesione del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano che è diventato socio acquistando 2 quote di capitale, andando così a rafforzare e qualificare ulteriormente la rappresentanza del territorio dell'Arcipelago Toscano all'interno della compagine sociale. La procedura di aumento del capitale sociale, deliberata il 25 gennaio 2019 davanti al notaio Filippo Abbate (Rep.8279 Racc.5887 Registrato a Grosseto il 21/02/19 N.1185/1T), si è conclusa il 25 gennaio 2024, portando il capitale sociale ad euro 35.760,00 con un totale di n.289 quote interamente sottoscritte e versate.

In occasione dell'Assemblea dei soci del 27 luglio 2024 è stata deliberata l'esclusione di 9 soci morosi a seguito della firma di accordi transattivi siglati singolarmente con ciascuno di essi. L'esclusione è

avvenuta a seguito di un lungo percorso all'esito del quale, nonostante i numerosi solleciti, visto il numero limitato di quote possedute (in totale 9 quote) e l'importo complessivo del debito nei confronti della società per il contributo in conto esercizio, sono stati sottoscritti appositi accordi transattivi per il recupero di una parte del credito.

Come previsto dallo Statuto societario, le quote dei soci esclusi non sono state rimborsale ed il loro valore nominale è andato ad incrementare il valore nominale di ogni singola quota posseduta dagli altri soci, portandolo da euro 120,00 ad euro 123,74.

Il processo di allargamento del partenariato prosegue comunque, visto l'interesse ad entrare nella compagine sociale manifestato da alcune Associazioni di categoria e da alcuni Comuni attualmente non soci. Come previsto dallo Statuto verranno raccolte le richieste di adesione e sarà cura del Consiglio di Amministrazione valutare l'apertura di una nuova procedura di aumento di capitale nel corso del 2025.

2) IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E L'ORGANO DI REVISIONE

Nel corso del 2024 vi è stato il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo alla scadenza del terzo mandato.

In occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2023, l'Assemblea dei Soci del 27 luglio 2024 ha nominato il nuovo CdA con la seguente composizione:

Rappresentanti Enti Pubblici
Marcello GIUNTINI
Susanna BERTI
Jacopo MARINI
Francesca MONDEI
Alessandro POLIDORI
Rappresentanti Soggetti Privati
Ilaria TOSTI – Vice presidente
Alessandro ANTONELLI
Matteo DORELLI
Massimo GUERRIERI
Barbara RUSCI
Roberta TISTARELLI

Nella medesima Assemblea è stato eletto quale Sindaco Unico, il dott. Valter Falzone, già Revisore Unico.

Successivamente, Il Consiglio di amministrazione del 17 settembre 2024 ha provveduto ad eleggere il Consigliere Marcello Giuntini come Presidente della società e il Consigliere Ilaria Tosti come Vice Presidente.

3) LA STRUTTURA OPERATIVA E GESTIONALE

La struttura operativa e gestionale, contrattualizzata con CCNL commercio e servizi, non ha subito variazioni e, per avendo mantenendo la composizione dell'anno precedente che segue, dal 1 gennaio 2024 i due impiegati al III sono passati al II livello.

La composizione della struttura operativa è quindi la seguente:

- full-time a tempo indeterminato: 1 quadro
- full-time a tempo indeterminato: 4 impiegati al II livello
- part-time a tempo indeterminato: 1 impiegato al II livello, a 35 ore lavorative settimanali
- full-time a tempo indeterminato: 1 impiegato al IV livello di apprendistato professionalizzante

A questi si aggiunge la dipendete a tempo indeterminato II livello, Eleonora Bucci, che dall'anno 2017 risulta in aspettativa non retribuita per lo svolgimento di una carica sindacale.

Di seguito il quadro complessivo del personale che compone la struttura operativa:

PERSONALE DIPENDENTE	**Anno 2024**	Anno 2023
	n. impiegati in termini di eft (equivalenti full time) effettivi	n. impiegati in termini di eft (equivalenti full time) effettivi
IMPIEGATI	5,87	5,87
QUADRI	1	1
Totale	**6,87**	6,87

N.B. Tra gli effettivi non è compresa la dipendente che si trova in aspettativa sindacale

4) LA PROGRAMMAZIONE CLLD LEADER 2014-2022

4.1) L'avanzamento della SISL

Nell'ambito della programmazione 2014-2022, l'attività del GAL è stata principalmente incentrata sul supporto ai Progetti di Rigenerazione delle Comunità che costituiscono la più importante innovazione introdotta nel LEADER negli ultimi quattro cicli di programmazione LEADER in Toscana.

In risposta al bando pubblicato nel 2022, sono stati ammessi a finanziamento 13 progetti (su 14 candidature totali) per un contributo complessivo pari ad Euro 2.978.218,13. La risposta del territorio a questa iniziativa, assolutamente nuova e mai sperimentata nelle precedenti programmazioni LEADER, ha superato le aspettative e ha dimostrato l'assoluta rispondenza di questo bando alle attese del territorio e degli attori locali.

I progetti sono tutti caratterizzati dalla presenza di una forte partnership tra i Comuni (che hanno assunto il ruolo di capofila) e i soggetti privati del territorio. I Comuni, infatti, hanno ben compreso le finalità del bando e si sono dimostrati aperti e ricettivi rispetto alle istanze del territorio, interpretando correttamente il ruolo di soggetti aggregatori delle istanze locali mettendosi a servizio delle proprie comunità.

Anche la ricchezza dei temi proposti (dalla cultura, al turismo sostenibile, dalla valorizzazione delle produzioni locali fino all'accoglienza e ai servizi sociali nelle aree rurali) dimostra che la scelta di attivare più tematismi risponde alla ricchezza dei fabbisogni del territorio.

La fase di accompagnamento dei primi 9 progetti di comunità si è conclusa nel 2023, mentre l'accompagnamento delle ulteriori 4 candidature ammesse a seguito dell'aumento della dotazione finanziaria della misura 19.2 è proseguito fino a marzo 2024.

Tra maggio e settembre 2024 sono stati emessi gli atti di assegnazione per tutti i progetti ed è iniziata la seconda fase dell'accompagnamento con un monitoraggio costante della gestione e realizzazione di questi progetti complessi.

Inoltre, considerata la necessità di riallocare delle economie provenienti dalla gestione delle misure attivate nelle annualità precedenti, a giugno 2024 è stato pubblicato un nuovo bando a valere sulla Misura 4.2 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli". Pertanto, il lavoro sulle istruttorie di ammissibilità ha riguardato sia alcuni scorrimenti realizzati a seguito delle economie derivanti da esclusioni, rinunce o accertamenti finali, che le domande presentate a valere sul nuovo bando.

Sulle varie misure, sono stati positivamente accertati 39 progetti.

Anche il 2024, come i precedenti anni di programmazione, è stato caratterizzato dalle persistenti difficoltà dei beneficiari nel completare gli investimenti entro i tempi previsti dal contratto. Ciò ha

comportato numerose richieste di proroga: 57 su 32 progetti, 17 delle quali riguardanti progetti con beneficiari pubblici.

Al 31/12/2024 il contributo contrattualizzato è pari a Euro 12.353.723,96, al netto di riduzioni in fase di accertamento finale e delle varianti in corso d'opera, e corrisponde a circa il 98,92% del totale della dotazione. Invece, il contributo liquidato risulta pari a 10.021.448,09 Euro con una percentuale di avanzamento della spesa pari al 80,24% sul contributo contrattualizzato.

Rimarranno da accertare nel corso del 2025 gli ultimi progetti sulla Misura 4.3.2 e 16.2 che devono ancora concludersi e soprattutto i Progetti di Comunità.

Con DGRT n. 1250 del 04/11/2024, il termine per la proroga dei progetti con beneficiari Enti pubblici è stato portato al 28/02/2025. SI prevede che tutti i progetti ancora in corso possano concludersi entro tale data ad eccezione dei Progetti di Comunità per i quali il termine è fissato al 31/03/2025.

Tuttavia, al termine del 2024 è stata avanzata dai GAL Toscani una proposta di proroga del termine finale della programmazione dall'attuale 31/03/2025 al 30/06/2025.

Questo permetterà di disporre di maggior tempo soprattutto per la chiusura, rendicontazione e accertamento dei Progetti di Comunità.

4.2) Le modifiche alla SISL e al Piano Finanziario

A maggio e settembre 2024 si è provveduto ad effettuare delle variazioni del piano finanziario per poter riassorbire in altre Misure le economie risultanti dai bandi relativi alla Misura 4.2 I fase, 6.4.5 e 16.2 e, conseguentemente, scorrere nella Misura 4.3.2 alcuni progetti non finanziabili per carenza di risorse. I progetti della Misura 4.3.2, nonostante gli attuali termini della programmazione, sono caratterizzati da una minore complessità e quindi da tempi di attuazione più contenuti. Gli spostamenti sono rientrati tra quelli previsti al par. 8.3.2 Allegato "A" alla DGRT n. 246/2016 per i quali, trattandosi di uno spostamento inferiore al 10%, non è stata necessaria una preventiva approvazione da parte della Giunta Regionale

Al 31 dicembre 2024 la sintesi delle Misure derivanti dalla modifica della SISL era la seguente:

Temi catalizzatori	Misura/Sottomisura/Operazione attivata	Spesa pubblica	Incidenza %
1.Turismo sostenibile	4.3.2	1.341.584,41	10,72%
	7.5	1.606.540,19	12,84%
	7.6.2	954.517,90	7,63%
	6.4.5	548.852,97	4,39%
Totali tematismo n.1		**4.451.495,47**	**35,58%**
2.Miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali	16.9	199.732,70	1,60%
	7.4.1	1.335.895,31	10,68%
	7.4.2	819.838,54	6,55%
Totali tematismo n.2		**2.355.466,55**	**18,83%**
3.Diversificazione dell'ambiente economico rurale al fine di creare nuovi posti di lavoro	4.2	852.991,77	6,82%
	4.2 II fase	171.155,12	1,37%
	16.2	1.663.219,81	13,30%
Totali tematismo n. 3		**2.687.366,70**	**21,48%**
Totale		**9.494.328,72**	**75,90%**
Azione Specifica LEADER "Progetti di Rigenerazione delle Comunità"	Bando	**2.978.299,19**	23,81%
	Gestione diretta	**36.855,00**	0,29%
Totale generale		**12.509.482,91**	**100,00%**

4.3) I costi di gestione e di animazione – Misura 19.4

Per quanto riguarda i costi relativi all'animazione e alla gestione del GAL sulla programmazione 2014-2022, per l'anno 2024, questi sono stati coperti dalle risorse relative alla Misura 19.4 per un importo pari ad euro 305.033,16.

Nel corso del 2024, il GAL ha presentato due domande di pagamento a titolo di SAL:

- a giugno: DUA n.2016PSRINVD012780905330000005300101O0 liquidata a settembre per euro 204.672,50
- a novembre: DUA n.2016PSRINVD012780905330000005300101OR per euro € 144.290,11. Al 31/12/2024 questa richiesta di rimborso risultava ancora da liquidare

5) La nuova programmazione LEADER e FEAMPA

5.1) Programmazione LEADER 2023-2027

La Programmazione LEADER 2023-2027 ha ufficialmente preso avvio con il riconoscimento del GAL F.A.R. Maremma quale soggetto gestore delle risorse LEADER nel territorio della provincia di Grosseto (esclusi i Comuni di Grosseto e Follonica) e in quella di Livorno limitatamente al territorio dell'Arcipelago Toscano (Comuni dell'Isola d'Elba e di Capraia Isola).

Il riconoscimento e l'attribuzione del budget complessivo sono stati disposti, sul finire del 2023, con DGRT n. 1370 del 27/11/2023, mentre l'approvazione definitiva del Piano Finanziario e della SSL ai fini della procedura di notifica in esenzione è stata disposta dalla DGRT n. 898 del 29/07/2024.

Le risorse che saranno gestite complessivamente dal GAL per il periodo 2023-2027 ammontano a 9.657.868,26 Euro di cui 1.931.573,65 per le spese di gestione del GAL (sotto intervento B) e 7.726.294,61 per il finanziamento dei progetti locali inclusa la cooperazione LEADER (sotto intervento A). Di seguito uno schema riassuntivo delle risorse:

STRATEGIA APPROVATA	
Sotto intervento A	7.726.294,61
Sotto intervento B	1.931.573,65
Totale contributo assegnato con la DGRT n. 1370 del 27/11/2023	**9.657.868,26**

Il processo di animazione territoriale portato avanti nel territorio di tutto il GAL ha permesso di elaborare una SSL articolata su due tematismi:

1. Sistemi di offerta socio culturali e turistico-ricreativi locali
2. Servizi beni spazi collettivi e inclusivi

Nell'ambito di questi due tematismi sono state attivate una serie di operazioni ordinarie e specifiche che mirano a raggiungere l'obiettivo generale di "Promuovere lo sviluppo sostenibile, economico, sociale e ambientale delle aree interessate rendendole maggiormente attrattive, aumentando la qualità della vita e contrastando lo spopolamento".

A sua volta l'obiettivo generale della SSL viene raggiunto attraverso 4 Obiettivi specifici ai quali contribuiscono le corrispondenti operazioni ordinarie/specifiche attivate, come sintetizzato nello schema che segue:

TEMA	OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVO GENERALE	OPERAZIONE
sistemi di offerta socio culturali e turistico-ricreativi locali	**OS1** Aumentare l'attrattività delle zone rurali promuovendo, il capitale sociale, culturale, ambientale e la competitività delle imprese	Promuovere lo sviluppo sostenibile, economico, sociale e ambientale delle aree interessate, rendendole maggiormente attrattive, aumentando la qualità della vita e contrastando lo spopolamento	**Azione specifica -** Servizi e infrastrutture per la popolazione locale
			SRD14 investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
			SRE04 Start up extra agricole
servizi beni spazi collettivi e inclusivi	**OS2** Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali rigenerando le comunità locali attraverso progetti di cooperazione pubblico-provata con un forte approccio *place-based* e mettendo in rete le esperienze pregresse		**SRG07** Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages
			SRG08 Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione
			Progetti di Comunità PDC
Trasversali (entrambi i temi)	**OS3** Valorizzare le esperienze di cooperazione locale trovando nuove soluzioni a problemi comuni con altri territori rurali		**Cooperazione LEADER**
Trasversali (entrambi i temi)	**OS4** Rafforzare le competenze e le capacità degli attori locali per migliorare la conoscenza e l'attuazione, di LEADER		**Azione specifica: Progetto territoriale di accompagnamento**

La SSL attiva quattro operazioni ordinarie (SRD14, SRE04, SRG07 e SRG08) e tre azioni specifiche (Servizi e infrastrutture per la popolazione locale, Progetti di Comunità e Progetto Territoriale di accompagnamento).

In particolare il Progetto Territoriale di Accompagnamento costituisce un progetto a gestione diretta del GAL finalizzato a migliorare l'attuazione di LEADER mediante un accompagnamento del territorio e dei portatori di interesse nella comprensione dei bandi per far emergere proposte di valore e successivamente dei beneficiari selezionati nella corretta gestione del progetto secondo le regole del programma LEADER.

Nell'ambito della cooperazione LEADER sono invece state presentate tre proposte di cooperazione che coinvolgono principalmente GAL Toscani e nazionali.

Di seguito un quadro complessivo delle operazioni e del Piano Finanziario della SSL:

TEMATISMO	**TIPOLOGIA OPERAZIONE**	**OPERAZIONI**	**CONTRIBUTO**	**%**
	TIPOLOGIA OPERAZIONE	*CODICE*		
sistemi di offerta socio culturali e turistico-ricreativi locali	servizi e infrastrutturale: turismo, sociale, cultura, recupero dei beni architettonici e del paesaggio rurale	Azione specifica "Servizi e infrastrutture per la popolazione locale"	2.500.000,00	31,83%
	investimento extra agricolo	SRD14	1.080.000,00	13,75%
	investimento extra agricolo (start - up)	SRE04	350.000,00	4,46%
servizi beni spazi collettivi e inclusivi	cooperazione locale (filiere locali, turismo, sostenibilità, sociale, inserimento occupazionale, sostenibilità economica, ecc..)	SRG07	1.410.000,00	17,95%
	cooperazione locale (innovazione processo/prodotto agricolo e forestale)	SRG08	866.294,61	11,03%
	Progetti di Comunità	Progetti di Comunità (PDC)	1.000.000,00	12,73%
trasversale	Accompagnamento ai beneficiari	Progetto di accompagnamento	80.000,00	1,02%
sistemi di offerta socio culturali e turistico-ricreativi locali	**Cooperazione LEADER**	MIRTO: Progetto su ecoturismo (geoturismo) e Parchi Minerari	250.000,00	3,24%
servizi beni spazi collettivi e inclusivi		CIBO POP: Progetto su comunità del cibo e agricoltura sociale	95.000,00	1,23%
sistemi di offerta socio culturali e turistico-ricreativi locali		TRAMARE: progetto sui cammini transumanza e le vie d'acqua	95.000,00	1,23%
		TOTALE INTERVENTO A) STRATEGIA	**7.726.294,61**	**100%**
		INTERVENTO B) SPESE DI GESTIONE	1.931.573,65	20,00%
		TOTALE A+B	**9.657.868,26**	

Nel corso del 2024, l'attività dei GAL Toscani sulla nuova programmazione 2023-2027 ha subito un rallentamento dovuto alla necessità di attendere le Disposizioni attuative dell'intervento LEADER, approvate dalla Regione Toscana alla fine del mese di giungo 2024.
Il quadro normativo regionale risulta, tuttavia, ancora incompleto soprattutto con riguardo alle modalità di elaborazione dei bandi e alla modulistica necessaria per la presentazione delle domande. A ciò si aggiunge anche la criticità rappresentata dall'introduzione della modalità di rendicontazione a tasso forfettario delle spese di gestione del GAL. A questo proposito si è aperta una fase di confronto tra i GAL Toscani e la Regione al fine di valutare l'impatto di questa modalità nella gestione economico-finanziaria dei GAL, trattandosi di una modalità nuova che mal si concilia con la peculiarità delle spese di gestione e la struttura gestionale e operativa di ciascun GAL. Non è quindi da escludere che il sistema a tasso forfettario venga successivamente rivisto e modificato tenendo conto delle osservazioni e delle esigenze espresse dai GAL Toscani.
In vista della preparazione dei primi bandi, che sono attesi per la prima metà del 2025, sono stati approfonditi alcuni aspetti preliminari relativi soprattutto alla normativa sugli Aiuti di Stato.

5.2) Programmazione FEAMPA 2021-2027

La programmazione FEAMPA 2021-2027 ha avuto inizio nel 2023 con la selezione dei GAL pesca e acquacoltura da parte della Regione Toscana. Rispetto alla programmazione precedente in cui hanno operato 4 FLAG (FIshery Local Action Gruop – Gruppi di Azione locale nel settore della pesca), le scelte di programmazione operate a livello nazionale e regionale hanno imposto la creazione di un unico partenariato di livello regionale. F.A.R. Maremma è stato uno dei protagonisti di questo processo di integrazione e dopo un'iniziale fase di animazione, è stato individuato come possibile soggetto capofila del nuovo partenariato. F.A.R. Maremma ha curato quindi le attività preparatorie che hanno portato alla firma dell'ATS e alla costituzione del GALPA (Gal Pesca e Acquacoltura), avvenuta l'11 ottobre 2023 con l'adesione di 78 partner rappresentativi di tutti i settori coinvolti a livello regionale nello sviluppo delle aree di pesca e acquacoltura (enti pubblici, attività produttive, associazioni di categoria, società civile, enti di ricerca). La Strategia del nuovo GAL denominato "GAL Pesca e Acquacoltura Toscana – GALPA Toscana" è stata approvata dagli uffici regionali con Decreto Dirigenziale n. 23457 del 27/10/2023. La

SSL del GALPA Toscana prevede un contributo totale di Euro 5.447.422,00 di cui Euro 4.357.938,00 per le operazioni ed Euro 1.089.484,00 per le attività di gestione ed animazione.

Il 5 marzo 2024 F.A.R. Maremma, in qualità di capofila mandatario dell'A.T.S., ha firmato la convenzione con l'O.I. Regione Toscana e da questa data sono iniziate ufficialmente le attività del GALPA.

Nel corso 2024, l'attività si è incentrata nella creazione della struttura operativa, che date le dimensioni e l'estensione del territorio di competenza ha richiesto uno sforzo organizzativo consistente. E' stato approvato un Regolamento Interno del GALPA per il funzionamento degli organi del GALPA che sono i seguenti:

1. Presidente. Sulla base dell'ATS, il Presidente del GALPA è di diritto il Presidente di FAR Maremma o un soggetto indicato dal CdA di FAR Maremma.
2. Consiglio Direttivo. E' nominato dall'Assemblea di partenariato ed è composto attualmente da 14 membri nel rispetto delle regole previste dalle procedure regionali e quindi dall'ATS
3. Assemblea dei partner. E' composta da tutti e 78 i componenti dell'ATS.

Il Comitato Direttivo, nominato dall'Assemblea di partenariato il 12 ottobre 2023 risulta così composto:

Settore	Ente di riferimento	Componente
Autorità pubbliche	CCIAA Toscana Nord Ovest	Alessandra Malfatti
Autorità pubbliche	CCIAA della Maremma e del Tirreno	Enrico Rabazzi
Autorità pubbliche	Comune di Monte Argentario	Michele Vaiani
Autorità pubbliche	Comune di Piombino	Sabrina Nigro
Parti economiche e sociali	Federpesca Nazionale	Roberto Manai
Parti economiche e sociali	Coldiretti Pisa	Danilo di Loreto
Parti economiche e sociali	Confcooperative Fedagripesca Toscana	Andrea Bartoli
Parti economiche e sociali	API	Marco Gilmozzi
Parti economiche e sociali	API	Claudio Pedroni
Parti economiche e sociali	CGIL	Nicolò Cortorillo
Parti economiche e sociali	Navigo Scarl	Pietro Angelini
Società civile	F.A.R. Maremma (capofila)	Fabrizio Pasquini (Presidente) fino al 29.07.24 – dal 17.09.24 Marcello Giuntini (Presidente)
Società civile	GAL Sviluppo Lunigiana	Roberto Galassi
Società civile	Fondazione Isola d'Elba	Patrizia Lupi
Ricerca e Università	CIBM	Paolo Sartor

Nel corso del 2024, il Comitato Direttivo del GALPA si è riunito in totale 7 volte

Sulla base del Regolamento Interno sono state inoltre individuate le prime figure della struttura operativa. Alcune di queste sono state individuate quali figure interne alla struttura operativa di FAR Maremma quale capofila dell'ATS (il Coordinatore GAL/GALPA, il Responsabile Amministrativo Finanziario e la Segreteria).

Per le altre figure, un Direttore, due coordinatori e due animatori (rispettivamente per l'area centro nord ed centro sud) sono stati pubblicati appositi avvisi di selezione.

La selezione per il Direttore è stata perfezionata luglio 2024, mentre quelle per coordinatori ed animatori a gennaio 2025.

La Struttura del GALPA operativa del GALPA risulta quindi così composta:

- Presidente (di diritto il Presidente di F.A.R. Maremma)
- Direttore
- Coordinatore Far Maremma – GALPA
- Responsabile Amministrativo Finanziario
- Coordinatore e animatore Area centro-sud
- Coordinatore e animatore Area centro nord

Oltre alla strutturazione organizzativa e gestionale, il GALPA è stato impegnato in alcune attività preliminari di animazione finalizzate mediante incontri con le Associazioni di Categoria della pesca ed acquacoltura e con alcuni partner territoriali, come il Gal Sviluppo Lunigiana, per definire le linee di attuazione della SSL sul territorio del GALPA e le priorità di attuazione dei bandi.

Una rappresentanza del GALPA ha partecipato ad alcuni incontri organizzati on line da FAMENET , Rete Europea per la Pesca, e dal 4 al 6 giugno 2024 al seminario internazionale "Bringing Europe closer to citizens" organizzato sempre da FAMENET a Dublino.

Il 6 novembre nell'ambito della Fiera Ecomondo di Rimini, il GALPA Toscana è stato invitato a partecipare ad un evento organizzato dal GALPA Costa dell'Emilia e Romagna per presentare la propria SSL ed iniziare a parlare di possibili attività di cooperazione tra i Gal della Pesca e dell'Acquacoltura italiani.

All'incontro, oltre i colleghi dell'Emilia, erano presenti anche il Ministero, FAMENET, la Regione Emilia e Romagna ed esponenti del Gal Fish Liguria, del FLAG GAC Chioggia Delta del Po, del FLAG Veneziano e del GALPA Friuli Venezia Giulia.

Sul finire del 2024 sono state approvate le disposizioni regionali per l'attivazione dei bandi e si è quindi avviata la fase di elaborazione dei primi bandi, che si prevede saranno pubblicati nella prima metà del 2025.

7) LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE SU FONDI UNIONALI, NAZIONALI E REGIONALI E LE ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA

Il percorso avviato dalla società per la progressiva strutturazione come "Agenzia di sviluppo locale" è proseguito anche nel corso del 2024 attraverso lo sviluppo di progetti finanziati da fondi europei, nonché attività di assistenza tecnica a valere su progetti finanziati con fondi unionali, nazionali e regionali.

7.1) "Distretto del Cibo della Toscana del Sud"

Nel corso del 2024 è proseguita l'attività di supporto di FAR Maremma alla CCIAA della Maremma e del Tirreno nel ruolo di capofila del progetto di "Distretto del Cibo della Toscana del Sud" finanziato dal I bando MASAF dei Distretti del Cibo.

Il progetto prevede un investimento complessivo pari a 6.535.106,95 ed un contributo totale di 1.787.946,43 a favore di 14 imprese del territorio.

F.A.R. Maremma ha supportato il capofila nella complessa fase di rendicontazione del I SAL, inviato nel mese di settembre 2023 e oggetto di istruttoria da parte degli uffici del MASAF a partire dal mese di gennaio 2024. L'attività di raccolta della documentazione di spesa presso i singoli partecipanti ha impiegato tutto il 2024 con numerose richieste di integrazioni dovute in parte all'assenza di specifiche regole procedurali (approvate da MASAF solo nel mese di luglio 2024) e soprattutto alla riorganizzazione interna agli uffici ministeriali con la definizione di un gruppo di lavoro specifico per i Progetti finanziati nel bando MASAF Distretti del Cibo, solo nella prima metà del 2024.

L'attività di supporto per la rendicontazione del I SAL si è positivamente conclusa nel mese di ottobre 2024.

In attesa della liquidazione del I SAL ha preso avvio una fase di verifica con i singoli beneficiari al fine di definire eventuali richieste di adattamento tecnico/variante da inviare ad inizio 2025, prima della chiusura del progetto attualmente prevista al 30.09.2025.

7.2) "Progetto Integrato di Distretto della Toscana del Sud"

Nel mese di febbraio 2024 è stato ufficialmente approvato positivamente il PID di cui era capofila la CCIAA della Maremma e del Tirreno e in relazione al quale F.A.R. Maremma ha svolto il servizio di assistenza tecnica. Tutti gli interventi e tutto l'investimento rendicontato (pari a 12.288.458,04 con un contributo totale di 4.880.383,22) sono stati approvati dalla Regione Toscana così come la relazione finale. F.A.R. Maremma ha quindi concluso il proprio incarico rimanendo a disposizione della CCIAA per tutta la fase successiva in relazione al rispetto dei vincoli ex post per quanto attinente alle competenze e responsabilità del capofila.

7.3) Distretto Biologico Aldobrandesco

F.A.R. Maremma ha partecipato alla fase di animazione iniziale del Distretto Biologico Aldobrandesco promosso dai Comuni di Pitigliano, Sorano, Semproniano, Castell'Azzara e Roccalbegna. Il GAL ha collaborato con questi Enti per impostare un percorso di animazione finalizzato alla elaborazione del PETI (Programma Economico Territoriale Integrato). Su incarico dei Comuni, la società si è quindi occupata di organizzare gli incontri di animazione con gli attori territoriali, la rilevazione dei fabbisogni con un questionario rivolto ai potenziali soggetti interessati, l'elaborazione del PETI, dell'Accordo di Distretto.

Tutte queste attività sono state svolte in stretto contatto con i Comuni e nel corso della prima metà del 2025 è prevista la firma dell'Accordo di Distretto e l'invio della candidatura alla Regione Toscana.

7.4) Distretto Biologico della Maremma

F.A.R. Maremma ha collaborato con il Distretto Biologico della Maremma fornendo assistenza tecnica per l'elaborazione di una proposta progettuale da presentare nell'ambito del I Bando MASAF destinato ai Distretti Biologici.

Il progetto denominato "VALORI BIO" prevede una serie importante di interventi da parte del Distretto Biologico della Maremma su un periodo di 36 mesi ed un contributo complessivo di 322.686,32 Euro.

Il progetto è stato positivamente valutato e ammesso a finanziamento dal MASAF.

La collaborazione con il Distretto Biologico della Maremma si è aggiunta a quella già in corso con il nascente Distretto Biologico Aldobrandesco, ponendo il GAL a servizio dei nascenti Distretti Biologici nel territorio della provincia di Grosseto.

7.5) Progetti a valere su fondi diretti europei

Nel corso del 2024, l'attività relativa ai progetti finanziati da fondi diretti europei ha riguardato i progetti LANDSEA e REBOOTMED e nuove progettazioni.

7.5.1) Progetto ERASMUS Plus LandSEa

Il progetto europeo LandSea, a cui F.A.R. Maremma ha partecipato in qualità di partner insieme ad altri soggetti di Grecia, Spagna, Bulgaria, Francia, Cipro e Italia, si è concluso ad aprile 2024. E' stato finanziato dal programma Erasmus+ KA220-ADU – Cooperation partnerships in adult education, la cui azione principale riguarda la formazione destinata agli adulti sulle tematiche dell'agroalimentare, del turismo e dei prodotti del mare e la formazione di figure di animatore territoriale.

Il budget assegnato a FAR Maremma è stato pari a 56.120 Euro, finanziato al 100% dalla Commissione Europea.

Nei 4 mesi di progetto del 2024, si è organizzato il cosiddetto "Multiplier event" dove hanno partecipato oltre 40 persone. In questa occasione sono stati presentati i risultati e i prodotti creati nell'ambito del progetto, tra cui la piattaforma e la Guida Landsea finalizzata a fornire la metodologia per l'ideazione di percorsi di promozione dei prodotti del mare e della terra. Si è dunque presentato l'itinerario LandSea Prile 360° che è stato percorso in parte, dalla tenuta San Carlo a Principina fino a Marina di Grosseto coinvolgendo anche alcuni attori locali, aziende, butteri e cooperative di produttori e di pesca.

Nel mese di aprile e maggio si è proceduto all'invio della documentazione e al caricamento dei documenti per il rendiconto finanziario e nel mese di ottobre 2024 è stato ricevuto il saldo finale del progetto.

7.5.2) Progetto EMFAF - REBOOT MED

Il progetto REBOOT MED, per il quale Petra Patrimonia ha assunto il ruolo di capofila, è stato presentato nell'ambito della call EMFAF-2021-PIA-FLAGSHIP. Ha visto la partecipazione di un importante partenariato transnazionale composto da 9 partner provenienti da Francia, Italia, Spagna, Malta, Tunisia, Marocco e Mauritania.

Complessivamente, prevedeva un investimento di 1.249.225,00 Euro ed un contributo complessivo dell'80% pari a 999.380,00 Euro.

Il progetto ha realizzato una serie di attività di sperimentazione di modelli sostenibili di eco-turismo legati alla valorizzazione delle aree costiere e dell'economia blu. REBOOT MED è terminato il 30 novembre 2024. Il 2024 è stato dedicato alla presentazione dello studio di fattibilità dei prodotti di ecoturismo nella Riserva Diaccia Botrona, alla sperimentazione di questi prodotti con visite sul campo coinvolgendo le varie associazioni, cooperative di guide escursionistiche locali e alla stesura delle raccomandazioni politiche. Il lavoro maggiore è stato quello di coinvolgere gli attori locali nel percorso partecipativo per la definizione del documento delle buone regole per la gestione responsabile della Diaccia Botrona e delle raccomandazioni politiche.

Nei mesi successivi alla chiusura si è provveduto ad effettuare il rendiconto finanziario e tecnico e siamo in attesa della liquidazione del saldo finale.

7.5.3) Altre progettazioni

Nel corso del 2024 sono inoltre state presentate tre proposte sul II Avviso del Programma Interreg ITA-FR Marittimo 2021-2027, oltre a una proposta progettuale sul programma Erasmus+, una proposta sul Programma Interreg EUROMED e una proposta sul Programma Horizon.

Prosegue quindi non solo l'attività di gestione dei progetti già finanziati ma soprattutto quella di progettazione grazie all'esperienza acquisita e soprattutto alla rete consolidata di rapporti e partenariati che in questi anni la società è riuscita a creare.

8) CONCLUSIONI SULLA GESTIONE SOCIETARIA NELL'ANNO 2024

Da un punto di vista operativo, nel 2024 la società si è dedicata alle fasi di istruttoria ed accertamento della programmazione LEADER 2014-2022 ed all'avvio delle nuove programmazioni LEADER 2023-2027 e FEAMPA 2021-2027.

Inoltre, ha proseguito la sua attività su altre progettazioni confermando l'impegno nella ricerca di ulteriori opportunità di crescita.

L'obiettivo di proporre la società quale GAL e Agenzia di Sviluppo a servizio del territorio prosegue grazie anche al dialogo e alle collaborazioni instaurate con i soggetti istituzionali di riferimento.

Sotto l'aspetto economico finanziario, nel corso del 2024 la gestione societaria è stata caratterizzata da una situazione di equilibrio in cui le entrate derivanti dalla gestione delle diverse attività (LEADER, FEAMPA, altri progetti), insieme al contributo in conto esercizio dei soci, hanno coperto i relativi costi operativi.

PARTE SECONDA

A) Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui è esposta la società

In occasione dell'Assemblea dei soci del 24/07/2024, è stata deliberata l'esclusione di 9 soci morosi per i cui crediti di dubbio realizzo era stato effettuato un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti. L'unico fattore di rischio che permane rimane legato ai crediti vantati nei confronti del Caseificio Val di Cecina di Conte Carlo (euro 32.859,00 in fallimento) e dell'Associazione Toscana Produttori Zootecnici (euro 160.790,00 in liquidazione coatta amministrativa). Anche questi crediti sono interamente coperti dal Fondo Svalutazione Crediti.

In relazione alla situazione geopolitica internazionale – tra cui l'attuale crisi Ucraina - si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino e non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto in atto.

Pertanto, è stata garantita nel corso del 2024 la piena continuità di tutte le attività societarie.

B) Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda l'ambiente e il personale non si rilevano eventi o fatti degni di nota.

In relazione al personale, nel corso del 2024 non vi sono stati infortuni sul lavoro, né addebiti in ordine a malattie professionali di ogni ordine e grado di responsabilità.

Relativamente ai riflessi di carattere ambientale derivanti dalla gestione societaria, la società non ha mai causato danni all'ambiente, né ha subito sanzioni o pene inflitte per reati o danni ambientali, né causa

emissioni di gas ad effetto serra ex legge 316/2004, in quanto ambiti totalmente estranei rispetto all'oggetto sociale.

Infine, F.A.R. Maremma si è dotata della necessaria formazione al personale rivolta a garantire gli standard di sicurezza richiesti per legge. All'interno della società risulta presente un addetto antincendio, un addetto al primo soccorso ed è stato conferito un incarico esterno per il responsabile della sicurezza (RSPP). Pur non avendo caratteristiche produttive con trattazione di residui di lavorazione di qualsiasi genere, la società ha attivato politiche di smaltimento e riciclaggio rifiuti speciali, quali toner e inchiostri.

C) Le attività di ricerca e sviluppo

La società svolge in via prioritaria l'attività di gestione della programmazione LEADER e FEAMPA. A fianco di queste attività sono realizzate anche attività ulteriori di supporto e animazione tecnica, progettazione e sviluppo di progetti su altri fondi unionali, nazionali e regionali ovvero servizi di consulenza specialistica. Per il dettaglio della attività ulteriori rispetto alla gestione LEADER e FEAMPA si rimanda ai precedenti paragrafi.

D) Investimenti

Nel 2024, in occasione dello spostamento della sede operativa, sono state acquistate delle immobilizzazioni materiali: i mobili per gli uffici

Nell'anno non sono stati effettuati investimenti né in immobilizzazioni immateriali, né in immobilizzazioni finanziarie.

E) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La società non è controllata o collegata a nessuna altra impresa e non detiene alcun tipo di partecipazione sociale o azionaria in altre imprese.

F) Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Per la sua natura giuridica di società consortile a responsabilità limitata la società non detiene azioni proprie ovvero quote del proprio capitale sociale. Inoltre, come sopra indicato, non essendoci rapporti di controllo né diretto né indiretto di altre società rispetto a F.A.R. Maremma, la società non detiene azioni o partecipazioni di altre società controllanti.

G) Acquisti e vendite delle azioni e quote di cui al punto precedente

Considerato quanto riportato al punto precedente non vi sono operazioni da rilevare relativamente a questo aspetto gestionale.

H) Informazioni relative all'uso di strumenti finanziari

L'attività caratteristica consiste nella gestione della programmazione LEADER finanziata attraverso le risorse del PSR 2014-2022 e CSR 2023-2027, di quella del FEAMP 2021-2027 e di altre progettazioni finanziate direttamente da fondi europei. Per dette programmazioni e progettazioni la società beneficia di una dotazione finanziaria a copertura dei costi gestionali connessi. Come in tutti i progetti finanziati dal PSR 2014-2022 e dai fondi strutturali europei in genere, l'erogazione definitiva delle risorse avviene solo a rimborso dopo la verifica tecnica e amministrativa sulle spese sostenute. Per ottenere la necessaria liquidità utile allo svolgimento delle proprie attività, la società è ricorsa alle anticipazioni, anche attraverso polizze fidejussorie a garanzia delle programmazioni LEADER e FEAMP come previsto dalle procedure regionali. Al 31/12/2024 rimane attiva la garanzia sui fondi LEADER, perché la programmazione FEAMP si è conclusa è la garanzia è stata estinta. Dovranno essere attivate ulteriori garanzie fideiussioni per le nuove programmazioni. Inoltre, sono attivate linee di affidamento bancario su c/c.

Per la specificità delle attività societarie non è stato fatto ricorso ad alcun tipo di strumento finanziario né per il reperimento né per l'impiego di fondi.

I) Elenco delle sedi secondarie

La società ha sede legale presso l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana in Loc. San Lorenzo n. 19 ad Arcidosso (GR) e da gennaio 2024 la sede operativa si è spostata in Via Giordania n.227 a Grosseto.

E' presente un ufficio a Scarlino in Loc. La Botte snc.

L) Evoluzione prevedibile della gestione

Da quanto indicato nella I parte della relazione, anche per il 2025, si prevede la prosecuzione dell'attività di controllo dei costi societari e contestualmente la ricerca di nuove opportunità di sviluppo e crescita in accordo con quanto previsto nel bilancio preventivo pluriennale approvato in sede di Assemblea dei Soci.

Grazie al costante impegno del Consiglio di Amministrazione, la società ha potuto affrontare le sfide relative alle programmazioni FEASR 2023/2027 e FEAMPA 2021-2027 in una situazione di pieno equilibrio economico-finanziario. Anche l'attività di progettazione sui fondi europei, nazionali e regionali e le attività di supporto e assistenza tecnica ai soggetti istituzionali del territorio proseguiranno nell'ottica di una progressiva specializzazione in questi settori.

L'obiettivo di strutturare e consolidare le competenze e le attività rimane centrale soprattutto per rafforzare l'immagine di affidabilità ed efficienza della società ed avanzare nel percorso di strutturazione come Agenzia di sviluppo a servizio del territorio.

M) Risultato di gestione e indicatori finanziari

L'esercizio 2024 si chiude con utile di 9.142,00 euro prima dell'applicazione delle imposte ed un avanzo di gestione pari a 2.268,00 euro dopo le imposte.

Di seguito una analisi della gestione economica e finanziaria attraverso l'utilizzo dei principali indicatori:

1) Gli indicatori finanziari

Analisi della situazione reddituale

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Risultato prima delle imposte	9.142	4.685	2.631	521	5.305	8.004	2.691	1.544	9.780	-299.276

Criterio di pertinenza gestionale

Aggregati	Macroclassi o voci del conto economico civilistico - 2024	Macroclassi o voci del conto economico civilistico - 2022
Ricavi delle vendite e altri ricavi gestione caratteristica	514.651	522.265
Produzione interna	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	**514.651**	**522.265**
Costi esterni operativi*	-145.053	-136.591
VALORE AGGIUNTO	**369.598**	**385.674**
Costi del personale	-355.504	-332.292
MARGINE OPERATIVO LORDO	**14.094**	**53.382**
Ammortamenti e accantonamenti	-628	-41.762
RISULTATO OPERATIVO	**13.466**	**11.620**
Risultato dell'area accessoria	-5.290	-7.775
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	1.216	861
EBIT INTEGRALE	**9.392**	**4.706**
Oneri finanziari	-250	-21
RISULTATO LORDO	**9.142**	**4.685**
Imposte sul reddito	-6.874	-2.772
RISULTATO NETTO	**2.268**	**1.913**

** i costi relativi ai compensi per consulenze e quelli per gli organi societari sono stati decurtati dai servizi ed aggiunti ai costi per il personale*

Margini intermedi di reddito:

Aggregati	2024	2023
MARGINE OPERATIVO LORDO	**14.094**	**53.382**
RISULTATO OPERATIVO	**13.466**	**11.620**
EBIT INTEGRALE	**9.392**	**4.706**

2) Indicatori di redditività e solvibilità

INDICI DI REDDITIVITA'		2024	2023
ROI - Indice di redditività del capitale investito	Risultato operativo/Capitale di investimento operativo netto	-0,26	-0,10
ROS - Indice di redditività	Risultato operativo/Ricavi	0.03	0,02

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2024	2023
Margine di tesoreria	Attivo Circolante- Passività correnti	165.258	188.809
Quoziente di tesoreria	Attivo Circolante/ Passività correnti	1,42	1,42

M) CONCLUSIONI E PROPOSTA DI DELIBERA

Sulla base delle suddette premesse e prospettive il Consiglio di Amministrazione ritiene di aver consapevolmente operato attuando una gestione oculata e prudente delle risorse e invita i Sig.ri Soci ad approvare il bilancio consuntivo al 31.12.2024 e la destinazione degli utili di esercizio così come indicato in nota integrativa.

Grosseto, _____

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Marcello Giuntini

Il sottoscritto Marcello Giuntini in qualità di presidente dichiara sotto la propria responsabilità che la presente copia è conforme all'originale depositato agli atti presso la sede della società.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Marcello Giuntini